) || I

05-03-2021

Pagina Foglio IV 1



Liberati nell'area protetta Vaccarizzo di Santa Caterina cardellini sequestrati dalla Polizia: due denunciati

Sono tornati liberi 5 cardellini della specie protetta "Carduelis carduelis" sequestrati a Caltanissetta dalla Polizia a due persone che li avevano catturati e li trasportavano in automobile. I due soggetti sono stati identificati e denunciati alla Procura per l'illecita detenzione di avifauna protetta nascosta nel bagagliaio. Gli esemplari faunistici sono stati successivamente affidati alle Guardie ambientali del Wwf.

Adesso, dopo le cure del caso e con l'autorizzazione del magistrato che sta seguendo il procedimento penale, i cardellini sono stati liberati e reimmessi in natura nell'area protetta riconosciuta come Sito di Importanza Comunitaria Torrente Vaccarizzo in territorio di Santa Caterina Villarmosa.

La liberazione è avvenuta nell'ambito delle attività

del progetto Sistema di Vigilanza delle Aree Naturali Nissene" con il sostegno di Fondazione Con il Sud. Il progetto - che riguarda proprio il sito "Torrente Vaccarizzo" e la confinante Riserva geologica "Contrada Scaleri", gestita dal Libero Consorzio comunale di Caltanissetta - si prefigge di mettere in campo azioni tendenti a riaffermare la legalità ambientale, concorrendo al perseguimento delle finalità generali di tutela della biodiversità e del patrimonio naturale. «Abbiamo scelto di liberare i Cardellini nel SIC "Torrente Vaccarizzo" – spiega Ennio Bonfanti, presidente di Wwf Sicilia Centrale - proprio perché si tratta di un'area protetta di grande valore naturalistico ed ecologico, un habitat prezioso che ospita decine di specie di fauna e flora anche rare e di interesse scientifico».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile